

**Consiglio Comunale  
Gruppo Consigliare Popolo della Libertà**

Modena 28/9/09

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale

**INTERROGAZIONE**

Oggetto: come è possibile essere immesso nel “centro di Collocamento ed Impiego” operante nel Comune di Modena?

Come è possibile che l’Amministrazione continui sulla strada della duplicazione dei ruoli, che aboliti da tempo, oggi vengono probabilmente rispolverati senza che ve ne sia il bisogno?

Premesso  
che, a quel che si dice, è allo studio dell’Amministrazione comunale un Piano di riordino funzionale in grado di dare maggior efficienza alla Macchina comunale, produrre risparmi e ottimizzare i risultati;

considerato

che è all’evidenza di tutti l’importanza di questo riordino e che pertanto stupisce l’affermazione del Sindaco quando afferma che “i tagli dei dirigenti avverranno solo con il sopraggiungere del pensionamento”, quindi questione di anni;

rilevato

che è stata già presentata dai firmatari di questo documento un’interrogazione dove si chiede ragione della duplicazione di un ruolo dirigenziale all’interno del Settore Economia;

s’interroga

l’Amministrazione per sapere se ritiene motivata e giustificata un’ulteriore duplicazione dei ruoli dirigenziali all’interno della Polizia Municipale dove, dopo essere stato abolito anni fa il ruolo di ViceComandante, ritenendolo superfluo, pare si stia meditando di riproporlo.

Nel caso questo fosse allo studio vorremmo sapere dall’Amministrazione:

- A) le motivazioni alla base della “riposta” di un ruolo abolito e i costi supplativi connessi; se è a conoscenza che l’eventuale nomina di un funzionario di alto livello, un ottavo livello presumiamo, ha un costo assai elevato e che, qualora fosse chiamato dall’esterno dell’Amministrazione comunale, non solo graverebbe interamente sui costi, ma mortificherebbe ulteriormente le professionalità già presenti nella Polizia Municipale di Modena che già oggi operano nello stesso ruolo o in ruoli analoghi come facenti funzione; come valuta, qualora questo avvenisse, la competenza dei propri agenti e funzionari che si vedrebbero scavalcati, sia nel Comando che nella funzione di Vicariato, da esterni all’Amministrazione stessa; se non ritiene questo uno svilimento delle competenze e delle aspettative, professionali ed economiche, tali da soffocare gli stimoli a ben operare e a migliorare.

Gigi Taddei  
Andrea Galli